

CENTRALE DEL LATTE DI TORINO & C. S.p.a

Sede legale in Torino, via Filadelfia 220

Capitale sociale €20.600.000 i.v.

**Registro delle imprese di Torino, codice fiscale e partita iva
01934250018**

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli azionisti ai sensi dell'art. 153 D.Lgs. 58/98 e dell'art. 19 D.Lgs. 39/10 e dell'art. 2429, comma 3, c.c.

Signori Azionisti

Con la presente relazione il Collegio Sindacale riferisce sulla propria attività per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, come richiesto dall'art. 2429 c.c. e dall'art. 19 del D.Lgs 39/10, tenuto conto dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e della Comunicazione Consob n. 1025564 del 6 aprile 2001 e successivi aggiornamenti.

Per quanto attiene ai compiti di revisione legale dei conti, Vi ricordiamo che l'incarico è stato affidato alla società di Revisione KPMG S.p.a, a norma del D.Lgs 58/1998 (TUF) e del D.Lgs 39/2010, con lettera d'incarico del 27 marzo 2006 , con relative integrazioni di cui l'ultima con lettera del 15 luglio 2013, alle cui relazioni si rimanda.

Avuto riguardo alle modalità con cui si è svolta l'attività di nostra competenza nel corso dell'esercizio in esame, diamo atto di avere :

- Partecipato alle riunioni dell'Assemblea degli Azionisti e del Consiglio di Amministrazione, tenutesi nel corso dell'esercizio ed aver ottenuto dagli Amministratori tempestive ed idonee informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le dimensioni e caratteristiche , effettuate dalla Società e dalle sue controllate;
- Acquisito gli elementi di conoscenza necessari per svolgere l'attività di nostra competenza sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sul grado di adeguatezza della struttura organizzativa della Società, mediante :
 1. indagini dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni interessate,

2. periodici scambi di informazioni con la società incaricata della revisione legale dei conti annuali e consolidati,
 3. partecipazione alle riunioni del Comitato per il Controllo Interno, del Comitato per le Remunerazione e dell'Organismo di Vigilanza;
- Vigilato sul funzionamento e sull'efficacia dei sistemi di controllo interno e sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile sotto il profilo, in particolare, di quest'ultimo di rappresentare i fatti di gestione. In tale contesto abbiamo:
 1. recepito quanto riferitoci in relazione alle verifiche trimestrali sulla corretta tenuta della contabilità sociale svolte dalla società incaricata della revisione legale dei conti;
 2. ricevuto dalla stessa società di revisione le Relazioni previste dall'art. 14 e dall'art. 19, terzo comma, del D.Lgs. n. 39/2010;
 3. ricevuto dalla medesima società di revisione la "Conferma annuale dell'indipendenza" ai sensi dell'art. 17, comma nove, lett. a) del D.Lgs. n. 39/2010;
 4. analizzato, ai sensi del medesimo art. 17, comma nove, lett. a) del D.Lgs. n. 39/2010, i rischi relativi all'indipendenza della società di revisione legale dei conti e le misure da essa adottate per limitare tali rischi;
 - monitorato la funzionalità del sistema di controllo sulle società del Gruppo e l'adeguatezza delle disposizioni ad esse impartite, anche ai sensi dell'art. 114, comma 2, del D.Lgs. n. 58/1998;
 - preso atto dell'avvenuta predisposizione della Relazione sulla Remunerazione ex art. 123 ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ed ex art. 84 quater del Regolamento Consob 11971/1999 (Regolamento Emittenti), senza osservazioni particolari da segnalare;
 - monitorato le concrete modalità di attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di Autodisciplina delle società quotate promosso da Borsa Italiana SpA, come adottate dalla Società;
 - verificato l'osservanza delle norme di legge e regolamentari inerenti la formazione e l'impostazione degli schemi del bilancio separato e del bilancio consolidato, nonché dei relativi documenti di corredo; il bilancio separato e quello consolidato sono accompagnati dalle prescritte dichiarazioni di conformità sottoscritte dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari;

- accertato l'adeguatezza, sotto il profilo del metodo, del processo di *impairment* posto in essere per riscontrare l'esistenza di eventuali perdite di valore sugli attivi iscritti a bilancio;
- verificato che la Relazione degli Amministratori sulla gestione per l'esercizio 2013 risulti conforme alle leggi e ai regolamenti vigenti, coerente con le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione e con i fatti rappresentati dal bilancio separato e da quello consolidato. La Relazione semestrale consolidata non ha richiesto osservazioni da parte del Collegio Sindacale. La Relazione semestrale e le Relazioni trimestrali hanno avuto la pubblicità prevista dalla legge e dai regolamenti vigenti.

I componenti del Collegio Sindacale hanno rispettato il limite di cumulo degli incarichi in essere nell'esercizio 2013 come previsto dallo statuto e dall'art. 144 -terdecies del Regolamento Emittenti Consob n. 11971.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, così come vi viene presentato per l'approvazione, chiude con un utile di euro 1.153.709 dopo le imposte sul reddito d'esercizio nonché le imposte anticipate e differite.

L'esercizio 2013 è stato caratterizzato dall'operazione di Fusione per incorporazione della Centro Latte di Rapallo S.p.a. nella Centrale del Latte di Torino & C. S.p.a. che ha avuto efficacia dal 1° aprile 2013. Gli effetti fiscali e contabili sono retroattivi al 1° gennaio 2013.

Il 15 novembre 2013 si è perfezionata inoltre la cessione della partecipazione nella società collegata Frascheri S.p.a. detenuta per il 40% le cui risultanze sono riferite in seguito..

Dal 1° gennaio 2013 sono stati applicati per la prima volta i seguenti principi contabili :

- Ias 19 rivisto – benefici ai dipendenti
- Modifiche allo Ias 1 Presentazione del Bilancio – Esposizione nel bilancio delle voci delle altre componenti di conto economico complessivo.

In particolare per quanto attiene all'esposizione in bilancio del Trattamento di Fine Rapporto ai dipendenti la quota maturata al 31/12/2006 ha mantenuto la natura di piano a benefici definiti, mentre per quanto maturato successivamente ha assunto la natura di piano a contribuzione definita. Gli utili e le perdite attuariali sono stati indicati nel prospetto del conto economico complessivo e imputati al patrimonio netto al netto dell'effetto fiscale.

- In riferimento alla valutazione ed iscrizione in bilancio delle Immobilizzazioni Immateriali segnaliamo che nel 2013 la società ha ritenuto di trasferire i marchi iscritti in bilancio dalle attività a vita utile definita a quelle a vita utile indefinita, sottoponendo il loro valore ad *impairment test* annuale e non procedendo ad effettuare ammortamenti. Tale valutazione, trattandosi di un cambiamento di stima, è stata applicata in via prospettica, come previsto dallo IAS 8, senza influenzare i valori degli esercizi precedenti.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti si rileva, in via preliminare, che detto bilancio, sottoposto alla vostra attenzione, corrisponde alle risultanze della contabilità sociale, e che per quanto riguarda forma e contenuto, esso è stato redatto con chiarezza, nel rispetto della vigente normativa.

Il bilancio propone una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio 2013, quali risultano dall'applicazione dei principi contabili internazionali dell' *International Financial Reporting Standards (IFRS)* emanati dall' *International Accounting Standards Board (IASB)* ed omologati dall'Unione Europea, nonché dai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.LGS n. 38/2005. Con IFRS si intendono anche gli *International Accounting Standards (IAS)* a tutt'oggi in vigore.

Nelle Note Esplicative il Consiglio di Amministrazione ha fornito tutte le informazioni richieste dalla legge e quelle ritenute opportune per consentire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della società. Il Consiglio di Amministrazione ha adeguatamente rappresentato gli eventi che hanno determinato i movimenti finanziari intervenuti nel corso dell'esercizio e quanto questi abbiano inciso sulla situazione di liquidità e solvibilità sociale.

E' stato dato ampio spazio all' informativa relativa ai rischi finanziari ed operativi a cui la società è esposta, nonché ai criteri di valutazione che hanno interessato le poste di bilancio.

La struttura ed il contenuto dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, del Rendiconto Finanziario e delle Note Esplicative sono adeguati e pertanto il Collegio Sindacale non ritiene necessario né il raggruppamento di voci, né l'aggiunta di nuove voci o l'adattamento di quelle previste dagli IFRS e IAS in relazione all'attività svolta.

Il Collegio Sindacale conferma che gli Amministratori nella redazione del bilancio non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell' art. 2423 Codice Civile, né a quanto stabilito dallo IAS n.8 "Cambiamenti nelle stime ed errori contabili".

Le specifiche indicazioni da fornire con la presente Relazione vengono elencate nel seguito, secondo quanto previsto delle indicazioni fornite dalla Consob, con comunicazione n. DEM/1025564 del 6 aprile 2001, modificata e integrata con

comunicazione DEM/3021582 del 4 aprile 2003, e successivamente con le comunicazioni DEM/6031329 del 7 aprile 2006 e DEM/9012559 del 6 febbraio 2009

- 1) Come anticipato, nel corso dell'esercizio va segnalata l'operazione di Fusione per incorporazione nella Centrale del Latte di Torino & C. Spa. della Centro Latte Rapallo Spa che ha avuto efficacia dal 1° aprile 2013 ed effetto fiscale contabile retroattivo al 1° gennaio 2013.

In data 15 novembre 2013 si è perfezionata la cessione della partecipazione detenuta per il 40% nella società Controllata Frasccheri S.p.a.. Tale operazione ha generato una plusvalenza di 1,6 milioni di euro.

Nel corso del 2013 è stato effettuato un accantonamento al fondo rischi per l'intero ammontare della contestazione rilevata dall'Enasarco alla società incorporata Centro Latte di Rapallo S.p.a.. In riferimento alla contestazione mossa direttamente nei confronti della società dall'Enasarco nel corso del 2012, non si è ritenuto necessario incrementare l'accantonamento effettuato nel bilancio dell'esercizio 2012 pari al 50% della richiesta di pagamento.

Sulla base delle informazioni rese disponibili al Collegio, lo stesso può ragionevolmente ritenere che le operazioni poste in essere dalla Società siano conformi alla legge e allo statuto sociale e non siano manifestamente imprudenti, azzardate o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

- 2) Il Collegio Sindacale non ha riscontrato, nel corso dell'esercizio 2013, operazioni atipiche e/o inusuali effettuate con terzi o parti correlate (ivi comprese le società del Gruppo).

I rapporti commerciali con e tra le società del gruppo sono avvenuti in base alle normali condizioni e prezzi di mercato.

Si evidenzia che il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato l'11 novembre 2010 il Codice di Comportamento con le parti correlate, in conformità a quanto prescritto dalla Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010.

Il Collegio Sindacale ha riscontrato che la società di Revisione ha verificato l'esistenza e il rispetto di procedure idonee a garantire che le operazioni infragruppo e con parti correlate siano compiute in modo trasparente e nel rispetto dei criteri di correttezza sostanziale e procedurale, valutando positivamente la rispondenza all'interesse sociale delle operazioni, nonché l'adeguatezza delle informazioni rese dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione.

- 3) Tenuto conto della dimensione e della struttura della Società e del Gruppo, stante l'inesistenza di operazioni atipiche o inusuali, il Collegio ritiene che non debba essere fornita alcuna informazione al riguardo.

- 4) La società di revisione "KPMG Spa", nel corso dell'esercizio, non ha sollevato osservazioni, indicazioni e/o richiami di informativa, dichiarando che, sulla base delle verifiche e dei controlli svolti, in corso di completamento e ancora da terminare per quanto attinente al bilancio in esame, ritiene di non dover evidenziare alcuna osservazione o rilievo particolare.
- 5) 6) Nel corso dell'esercizio non è pervenuta al Collegio Sindacale alcuna denuncia e/o esposto ex articolo 2408 del Codice Civile.
- 7) 8) Si rileva che non è stato conferito alcun nuovo incarico alla società di revisione KPMG Spa o a soggetti legati alla stessa se non quelli di revisione del bilancio d'esercizio, del bilancio consolidato e della situazione semestrale
- 9) Il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri, all'infuori di quelli ordinari, nell'ambito degli incontri tenutisi nel corso dell'esercizio con i dipendenti ed esponenti dei vari organi societari.
- 10) Nell'esercizio delle proprie funzioni, al fine di acquisire le informazioni strumentali allo svolgimento dei propri compiti di vigilanza, il Collegio Sindacale:
- Si è riunito con frequenza regolare ed ha redatto n. 5 verbali relativi all'attività effettuata;
 - Ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione (n.8) ottenendo dagli Amministratori in via continuativa informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuato dalla Società e dalle sue controllate;
 - Ha partecipato a n. 2 riunioni del Comitato per il Controllo Interno;
 - Ha partecipato all'Assemblea tenutasi il 30 aprile 2013;
- 11) Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta Amministrazione, tramite audizioni, indagini, raccolta di informazioni fornite dal management della società, incontri con il preposto del controllo interno, il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari. Il Collegio Sindacale ha incontrato esponenti della società di revisione KPMG Spa, per il reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti ai sensi dell'art 150, terzo comma del TUF.

Il Collegio Sindacale ritiene che gli strumenti e gli istituti di governance adottati dalla Società costituiscano un valido presidio al rispetto dei principi di corretta amministrazione nella prassi operativa.

Per quanto attiene ai processi deliberativi del Consiglio di Amministrazione, l'Organo di Controllo ha vigilato, anche mediante la partecipazione alle adunanze consiliari, sulla conformità alla legge e allo statuto sociale delle scelte di gestione

assunte dagli Amministratori e sulla congruità delle operazioni economico-finanziarie e riguardo alla loro rispondenza all'interesse della Società.

- 12) 13) 14) In merito all'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e del Gruppo, la vigilanza del Collegio Sindacale si è svolta attraverso la conoscenza della struttura organizzativa e mediante la raccolta di informazioni dalle strutture preposte, e incontri con i responsabili della revisione interna ed esterna.

Con riferimento alla vigilanza sull'adeguatezza ed efficacia del sistema di controllo interno; come detto sopra, il Collegio ha avuto incontri periodici con i membri del Comitato per il Controllo Interno, costituito da 4 membri di cui tre amministratori non esecutivi (di cui due indipendenti) ed uno il preposto al comitato di controllo. Il Collegio ha inoltre vigilato sull'adeguatezza e affidabilità del sistema amministrativo – contabile a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante osservazioni dirette, l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali e l'analisi del lavoro svolto dalla società di Revisione.

Il Collegio segnala che è divenuto ormai del tutto operativo all' interno del Gruppo il sistema amministrativo contabile SAP. Questo ha permesso di ottimizzare l'armonizzazione delle procedure e dei sistemi informatici a supporto dell'area amministrativo-contabile.

- 15) Il Collegio ha vigilato sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2 del D.Lgs n. 58/98, affinché le stesse forniscano le informazioni necessarie per adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge, senza rilevare eccezioni.
- 16) Nel corso delle periodiche riunioni tenute dal Collegio Sindacale con la società incaricata della revisione legale dei conti, ai sensi dell' art. 150, comma 3, del D.Lgs n. 58/1998 non sono emersi aspetti che debbano essere evidenziati nella presente relazione. Il Collegio Sindacale ha accertato, tramite informazioni assunte dalla società di Revisione KPMG Spa e dal management della società, l'osservanza ai principi IAS/IFRS, nonché alle altre disposizioni legislative e regolamentari inerenti alla formazione e all'impostazione del bilancio separato, del bilancio consolidato e della Relazione sulla Gestione a corredo degli stessi. Al riguardo il responsabile della revisione ha informato il Collegio che è in via di redazione la relazione al bilancio che esprimerà parere favorevole senza rilievi o richiami di informativa.
- 17) Il Collegio ha vigilato sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previsto dal Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana S.p.a. di cui la società si è dotata fin dall'esercizio 2000. Il modello di organizzazione e gestione e controllo è aggiornato ed integrato costantemente per essere sempre rispondente alla normativa più recente dettata dal legislatore. L'ultima versione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione il 7 marzo 2014. In pari data, il Consiglio di Amministrazione ha altresì approvato

la Relazione contenente le informazioni sul governo societario e sugli assetti proprietari predisposta ai sensi dell'art. 123 bis D.Lgs. 58/98, nonché la Relazione sulla remunerazione 2013 ex art. 123 ter D Lgs. 58/98. Il Comitato di Controllo Interno e l'Organismo di Vigilanza hanno effettuato con costanza le verifiche periodiche fornendo adeguata informazione al Consiglio di Amministrazione, al Collegio Sindacale e alla società di revisione, durante le relazioni semestrali. Il Collegio Sindacale ha proceduto alle valutazioni di propria competenza, constatando la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento dei requisiti di indipendenza adottati dal Consiglio di Amministrazione ed rispetto dei requisiti di composizione dell'Organo Amministrativo nella sua collegialità.

- 18) L'attività di vigilanza e controllo svolta dal Collegio Sindacale, come descritta in precedenza, non ha fatto emergere fatti significativi da menzionare nella Relazione all'Assemblea, ovvero da segnalare agli organi di vigilanza e controllo.

Il Collegio segnala inoltre che non emergono rilievi dall'analisi dei flussi informativi ricevuti in merito all'attività svolta dagli organi di controllo delle società controllate e dalle rappresentazione che il revisore legale ha reso in merito alle relazioni rilasciate per le medesime società controllate.

Sulla base di quanto sopra riportato, a compendio dell'attività di vigilanza svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale non ha osservazioni da formulare, ai sensi dell'art. 153 D. Lgs n. 58/1998, su quanto di propria competenza in ordine al bilancio separato e al bilancio consolidato e relative Note Esplicative ed alla Relazione sulla Gestione, e concorda con la proposta del Consiglio di Amministrazione in merito alla destinazione del risultato d'esercizio; Vi invita pertanto all'approvazione del bilancio al 31/12/2013 che ritiene essere conforme alle norme di legge e redatto nel rispetto dei principi di prudenza, chiarezza e verità.

Il Collegio Sindacale ringrazia per la fiducia accordata e per la proficua collaborazione ricevuta da tutti coloro che hanno collaborato con disponibilità e competenza nell'espletamento della funzione di controllo affidatoci.

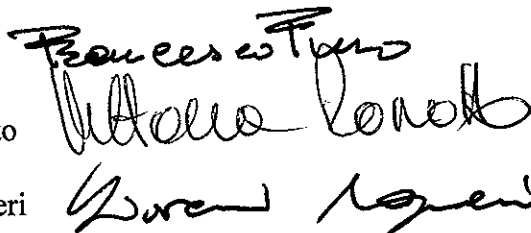
Torino, 11 marzo 2014

I sindaci

Francesco Fino

Vittoria Rossotto

Giovanni Rayneri



The image shows three handwritten signatures in black ink. The first signature is 'Francesco Fino', the second is 'Vittoria Rossotto', and the third is 'Giovanni Rayneri'. The signatures are written in a cursive, flowing style.